

**VERBALE DELLA RIUNIONE DEL COMITATO  
DI SORVEGLIANZA  
PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE  
“CULTURA E SVILUPPO” FESR 2014-2020  
(2014IT16RFOP001)**

**Roma, 16 Luglio 2019  
ORE 15:00**



Il giorno 16 luglio 2019 alle ore 15.00 si è tenuta a Roma, presso la sala Spadolini del MIBAC, la seduta del VII Comitato di Sorveglianza del PON con il seguente ordine del giorno:

1. APPROVAZIONE DELL'ORDINE DEL GIORNO
2. INFORMATIVA SULLO STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA
  - I. SINTESI DELLA RAA 2018  
ILLUSTRAZIONE DEI RISULTATI RAGGIUNTI (PERFORMANCE FRAMEWORK 2018 E TARGET N+3)
  - II. PANORAMICA AL 30 GIUGNO 2019
    - a) ASSE I - *RAFFORZAMENTO DELLE DOTAZIONI CULTURALI*
      - i. RIPROGRAMMAZIONE
    - b) GRANDE PROGETTO POMPEI
    - c) ASSE II - *ATTIVAZIONE DEI POTENZIALI TERRITORIALI DI SVILUPPO LEGATI ALLA CULTURA*
      - i. MISURE DI ACCELERAZIONE
      - ii. PROPOSTE DI MODIFICA AL PROGRAMMA: MODIFICA DEGLI INDICATORI DI RISULTATO DELL'ASSE II
    - d) ASSE III - *ASSISTENZA TECNICA*
    - e) PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLA SPESA CERTIFICATA 2017-2018, DICHIARAZIONI DI SPESA ADG 2019 E N+3
3. INFORMATIVE SINTETICHE A CURA DI:
  - a) AUTORITÀ DI CERTIFICAZIONE DEL PROGRAMMA
  - b) AUTORITÀ DI AUDIT DEL PROGRAMMA
4. INFORMATIVE SINTETICHE SU:
  - c) PIANO DI COMUNICAZIONE: STATO DI AVANZAMENTO E APPROVAZIONE PIANO ANNUALE 2019/2020
  - d) PIANO DELLE VALUTAZIONI: STATO DI AVANZAMENTO
  - e) PIANO DI RAFFORZAMENTO AMMINISTRATIVO (PRA)
5. VARIE ED EVENTUALI

**PARTECIPANTI A TITOLO DELIBERATIVO**

Di Francesco Dora	Presidente del CdS e Autorità di Gestione del PON “Cultura e Sviluppo”
Russo Serenella	Regione Siciliana Autorità di Gestione del PO FESR 2014-2020
Iacono Francesca	Regione Campania Presidenza – Ufficio Programmazione Unitaria
Nagali Valentina	Autorità di Certificazione PON
Parrella Sergio	PCM – Dipartimento per le politiche di coesione
Blasco Sabrina	Agenzia per la coesione territoriale
Cerasoli Francesca	Agenzia per la coesione territoriale
Ricci Carla	MEF – I.G.R.U.E.
Cascasi Michela	MIBAC – Direzione Generale Musei
Mulè Antonella	MIBAC – Direzione Generale Archivi
Tecce Angela	MIBAC – Direzione Generale Arte e Architettura Contemporanee e Periferie urbane
Arganese Giovanni	MIBAC – Direzione generale Biblioteche e Istituti Culturali
Tulelli Gianpiero	MIBAC – Direzione generale Cinema
Ferrante Donatella	MIBAC – Direzione generale Spettacolo
Santini Francesco	Struttura APT – Autorità di Gestione del POIn 2007 - 2013
Santoro Vincenzo	ANCI – Associazione Nazionale dei Comuni Italiani

**PARTECIPANTI A TITOLO CONSULTIVO**

Paderi Lucio	Commissione Europea – Direzione generale della politica regionale e urbana – DG REGIO
Cuccu Oriana	PCM - NUVAP
Misiani Anna	PCM – NUVAP
Vella Mario	Autorità di Audit Agenzia per la coesione territoriale
Panattoni Leonardo	AdG PON Ricerca e Innovazione 2014 – 2020
Veltro Luigi	UIL – Unione italiana del lavoro
Testini Carlo	Forum Nazionale Terzo Settore
Barni Giovanna	Alleanza delle Cooperative italiane

**UDITORI**

Barca Flavia	Soc. ACUME
Ibba Paola	NUVEC - Autorità di Audit del PON “Cultura e Sviluppo”
Rota Paolo	NUVEC – Agenzia per la Coesione Territoriale
Polimene Pierpaolo	NUVEC – Agenzia per la Coesione Territoriale
Zambrotti Oriana Bianca	NUVEC – Agenzia per la Coesione Territoriale
Cisci Manuela	NUVEC – Agenzia per la Coesione Territoriale
Almanza Rossella	Agenzia per la Coesione Territoriale

**SEGRETARIATO GENERALE – SERVIZIO II MIBAC**

Zilli Rita	Funzionario MIBAC
------------	-------------------

Anna Bondini	Funzionario MIBAC
David Pietro	Funzionario MIBAC
Mazza Alessandro	Funzionario MIBAC
Caputo Domenico	Funzionario MIBAC
Nasti Caterina	Funzionario MIBAC
Scaroina Luigi	Funzionario MIBAC
Trevisi Tommaso	Funzionario MIBAC
Mancaleoni Chiara	Funzionario MIBAC - Autorità di certificazione
Montano Antonio	Funzionario MIBAC - Autorità di certificazione
<b><u>ASSISTENZA TECNICA</u></b>	
Napoli Valeria	Autorità di certificazione del PON - Esperto
Crescenzi M. Chiara	Autorità di certificazione del PON – Ecoter Srl
Di Giuseppe Davide	UO 3 Controlli – Esperto
Sciucchini Valeria	UO 4 Comunicazione – Esperto
Pagnani Roberto	UO 4 Comunicazione – Ecoter Srl
Agliata Marco	Esperto
Di Palma Maurizio	Ecoter Srl
Gianluca Micarelli	Invitalia S.p.A.
Sensenhauser Caterina	Invitalia S.p.A.
Cangi Laura	Invitalia S.p.A.
Sovarino Elisa	Invitalia S.p.A.
Menna Danilo	Invitalia S.p.A.
Antolini Francesca	Invitalia S.p.A.
Fraschetti Claudia	Invitalia S.p.A.
Palanga Vito	Invitalia S.p.A.
Sorrentino Filomena	Invitalia S.p.A.
Capogna Renato	Invitalia S.p.A.
Guadagno Sara	Invitalia S.p.A.
Conoscenti Sara	Invitalia S.p.A.
Alessandrini Stefano	Invitalia S.p.A.
Bianco Silvia	Invitalia S.p.A.
Paoletta Viviana	Invitalia S.p.A.
Fortunato Rosa	Invitalia S.p.A.
Roberto Pasetti	UCOGE – Invitalia S.p.A.
Fresa Vittorio	UCOGE – Invitalia S.p.A.
Cosenza Giuseppe	UCOGE – Invitalia S.p.A.
<b><u>TEAM DI VALUTAZIONE</u></b>	
Bagnulo Andrea	Studiare Sviluppo Srl
Castracane Valeria	Studiare Sviluppo Srl
Topo Andrea	Studiare Sviluppo Srl
Leon Alessandro	Studiare Sviluppo Srl
Alessandrini Elena	Studiare Sviluppo Srl

## Apertura dell'Avv. di lavoro dell'Autorità di Gestione e approvazione dell'ordine del giorno della seduta ordinaria

L'Autorità di Gestione, Arch. Dora Di Francesco, in qualità di Presidente, accertata la presenza del numero legale dei partecipanti a titolo deliberativo, apre i lavori del tavolo approvando l'ordine del giorno e comunicando che, su richiesta del NUVAP e del Dott. Paderi, i lavori si apriranno anticipando il punto 4 all'ODG relativo all'attuazione del Piano delle Valutazioni del PO.

### 4.4) Informativa sul Piano delle valutazioni

L'AdG introduce gli interventi previsti a cura del team di valutazione attivato dalla Soc. Studiare Sviluppo: il Dott. Alessandro Leon responsabile dell'attività di valutazione di cui alla Scheda 1 del PdV inerente una review (rassegna) delle ricerche di carattere valutativo, scientifico e statistico riguardanti aspetti e tematismi di interesse del Programma; il Dott. Andrea Bagnulo responsabile della valutazione di cui alla Scheda 2 del PdV condotta con la Dott.ssa Valeria Castracane (approfondimenti procedurali), il Dott. Andrea Topo (Asse II) e la Dott.ssa Elena Alessandrini.

La Scheda 2 "Valutazione trasversale dell'attuazione del PON" riguarda l'attuazione del PON in termini di avanzamento dei diversi Assi e Obiettivi Specifici verso i target fissati, le cui bozze di Rapporti finali sono state consegnate all'AdG ad inizio luglio e trasmesse all'esame dello Steering Group delle valutazioni in data 12 luglio u.s.

L'AdG fa presente, inoltre, di aver commissionato, fuori dal PdV, uno studio alla Soc. ACUME, per la quale interverrà la Dott.ssa Flavia Barca, avente ad oggetto "I modelli di valorizzazione del patrimonio culturale".

Infine l'Arch. Di Francesco comunica di aver acquisito un'analisi realizzata da Invitalia S.p.A. sul Grande Progetto Pompei, che potrà fornire elementi di contributo all'impostazione dell'attività valutativa riguardante l'analisi degli effetti del GPP prevista dal PdV del PON.

Per i contenuti, gli avanzamenti e gli esiti delle attività di valutazione oggetto di presentazione durante la riunione si rimanda alla trattazione nell'ambito dell'apposita sezione dell'Informativa e alle slide allegate al presente verbale.

Il Dott. Paderi in merito alla prima presentazione osserva che:

1. Un miglior rapporto tra attrattore e area di riferimento, nel rispetto delle diverse competenze, dovrebbe garantire una governance multilivello che permetta di prendere meglio in considerazione la logica di sviluppo dell'area/territorio;
2. in merito agli aspetti gestionali, evidenzia che sarebbe utile capire quali siano le modalità di supporto ai beni culturali che possano consentire una gestione più sostenibile e garantire una fruizione nel tempo più autonoma rispetto ai contributi pubblici;
3. circa le imprese, sebbene l'azione che funziona meglio è quella svincolata dall'area di attrazione, la scelta di fondo fatta dal PO per le azioni 3b e 3c va tutelata perché coerente con la filosofia del programma e anche come atto di prudenza per evitare comportamenti opportunistici da parte delle imprese e i cd. finanziamenti "a pioggia".

Sul primo punto il Dott. Leon concorda, sul secondo punto aggiunge che sono solo 2 i casi in Italia nei quali i beni riescono ad avere una forma di gestione auto sostenibile: il Museo Egizio di Torino e il Museo Correr di Venezia. Pochi sono i casi in Europa nei quali troviamo forme di sostenibilità che arrivano a coprire il 40 - 50% dei costi di gestione.

Secondo la Dott.ssa Oriana Cuccu del NUVAP, sono emersi temi assai interessanti che vanno tenuti presenti nelle attività della prossima programmazione soprattutto nel superamento della logica che vede la fruizione culturale ascritta quasi esclusivamente alla domanda dei turisti per spostare l'attenzione verso i consumi culturali dei residenti quale fattore di coesione ed

inclusione sociale (secondo i dati Eurostat l'Italia registra livelli tra i più bassi in Europa di consumi culturali da parte dei residenti). Suggerisce infine all'AdG di ascoltare gli spunti del partenariato economico – sociale.

Interviene il Dott. Santoro dell'ANCI per esprimere le proprie perplessità in merito alla scelta di aver considerato “grandi attrattori” solo il patrimonio appartenente allo Stato.

Il Dott. Bagnulo passa alla presentazione dei principali risultati della Valutazione trasversale sull'attuazione del PON (Scheda 2 del PdV), comprendente la valutazione degli Assi del PO e di due aspetti di natura procedurale che hanno caratterizzato l'implementazione del PO, il ricorso da parte del MiBAC alla Centrale di Committenza, assicurata da Invitalia, e il tema degli aiuti di Stato alle infrastrutture culturali. Anche per questa trattazione si rimanda al punto 4 B dell'Informativa.

Al termine dell'intervento il Dott. Paderi rileva la connotazione “benevola” della valutazione dell'attuazione e sottolinea altresì l'importanza dell'estensione ad altre realtà territoriali dell'iniziativa dell'Integrity Pact, realizzata nell'ambito degli interventi dell'Asse I nel sito archeologico di Sibari (CS), per il coinvolgimento attivo della cittadinanza, sia in relazione al monitoraggio civico, che al rafforzamento degli aspetti identitari dei beni culturali.

L'AdG dichiara di voler cogliere tutti gli spunti per privilegiare, nella auspicata prospettiva di una seconda fase del PO, aspetti di carattere più qualitativo inerenti il miglioramento dell'offerta e delle dotazioni culturali.

La Dott.ssa Cuccu sottolinea la portata di due concetti emersi dai rapporti valutativi sull'attuazione: la previsione dei codici ATECO nella misura agevolativa di finanziamento alle imprese dell'Asse II come elemento di forte “selezione” e la scarsa efficacia degli Accordi operativi di attuazione soprattutto in relazione ai regimi di aiuto “fotocopia” della Puglia e della Campania.

Si prosegue sul punto con la relazione della Dott.ssa Flavia Barca inerente la modellizzazione dei progetti di valorizzazione culturale che rappresenta il primo rilascio dello studio che ACUME sta conducendo per conto dell'AdG anche finalizzato ad orientare al meglio la prossima programmazione in tema culturale con attenzione alla coesione sociale.

L'AdG sottolinea l'importanza della sistematizzazione della griglia di indicatori per la valutazione dei progetti culturali di cui si sta occupando lo studio Chiave anche in relazione alle prossime attività di valutazione degli effetti del PO.

L'ultimo intervento del punto 4 all'ODG viene tenuto dalla Dott.ssa Alfano di Invitalia che illustra i primi risultati dello studio condotto da Invitalia inerente l'analisi in termini qualitativi e di misurazione dei vantaggi economico – sociali dell'intervento per il territorio.

Secondo il Dott. Paderi, probabilmente sarebbe interessante verificare quale sarebbe stata la dinamica degli indicatori, oggi molto positiva, in assenza di Progetto (GPP).

In merito allo stato di attuazione complessivo del Piano, L'AdG ragguaglia il CdS informando che Studiare Sviluppo ha provveduto ad una prima messa a punto dei contenuti delle attività valutative di cui alle schede 3 e 4 del PdV e che sono state incluse nel PdV in una versione aggiornata per la discussione nella prospettiva di consentire agli Uffici di predisporre gli atti per le procedure amministrative più appropriate ai servizi da acquisire, anche se del caso, mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del Codice degli Appalti. Tali procedure saranno avviate, nel rispetto del nuovo cronoprogramma, entro il mese di Settembre. Gli ulteriori approfondimenti sulle questioni valutative da affrontare e sulle prime evidenze emerse dalla realizzazione dei Rapporti della Valutazione sull'implementazione del PO (Scheda 2), come richiesti dal NUVAP anche nella riunione tecnica che ha preceduto il CdS, saranno

discussi in sede di confronto tecnico – metodologico nell’ambito dello Steering Group delle valutazioni.

Il Dott. Paderi richiama l’attenzione dell’AdG sul rispetto del cronoprogramma delle successive attività del Piano delle Valutazioni (schede da 3 a 6) affinché gli esiti possano contribuire ad alimentare il confronto nelle attività di negoziato sulla programmazione 2021-2027 in corso.

La Dott.ssa Cuccu rileva l’importanza di tenere conto delle istanze provenienti dal partenariato a partire dagli esiti valutativi dei Rapporti già disponibili; pur condividendo l’attenzione al rispetto dei tempi di realizzazione del Piano, ritiene opportuno posticipare l’analisi degli effetti finali del PON successivamente al confronto sui risultati operativi dell’implementazione delle diverse azioni del Programma.

L’AdG sul punto rassicura i presenti che verranno contemperate, nel rispetto di tempi e procedure, tutte le istanze rappresentate.



L’AdG introduce il punto relativo allo stato di avanzamento del PO ribadendo che sono stati raggiunti tutti gli obiettivi fisici e finanziari intermedi previsti e, nelle more della formalizzazione dell’acquisizione delle risorse relative alla riserva di efficacia, si sta celermente procedendo verso una seconda fase di programmazione avviata con la pubblicazione della sopracitata Circolare n. 19/2019 per la ricognizione di nuovi interventi per la linea 6.c.1.a, cui è seguita, la Circolare n. 19 del 12 aprile 2019 per la ricognizione di interventi a valere sulla linea 6.c.1b.

In merito, prende la parola l’Arch. Serenella Russo, delegata dell’Autorità di gestione del PO-FESR Regione Siciliana 2014-2020, che pone al CdS la problematica relativa al mancato recapito, alla Regione Siciliana, della Circolare dell’AdG n. 19/2019, avente ad oggetto la presentazione di nuove proposte progettuali sulla linea 6.c.1.a, i cui termini di partecipazione ad oggi risultano scaduti.

L’Arch. ha aggiunto, inoltre che, prima dell’emanazione della Circolare, sono state inviate all’AdG un elenco di nuove progettualità da istruire rispetto alle quali si è in attesa di ricevere riscontro.

L’Arch. Russo ha, comunque, precisato che la Regione invierà le nuove candidature a valere sulla linea 6.c.1b in risposta alla nuova circolare dell’AdG n. 34 del 12 luglio 2019, auspicando per il futuro un maggiore dialogo con l’AdG al fine di consentire il pieno raggiungimento dei risultati del Programma.

L’AdG passa alla disamina dell’attuazione del Programma che ha chiuso il 2018 registrando il pieno conseguimento degli obiettivi di spesa: target intermedi fissati dalla Commissione Europea - c.d. obiettivi di Performance - e N+3 2018.

I risultati raggiunti dal Programma nel 2018 evidenziano come la logica degli interventi sui quali si è basata la scelta strategica del PON ha offerto beneficio non solo sotto il profilo del raggiungimento dei target finanziari ma anche con riferimento al conseguimento degli obiettivi di realizzazione fisica. Infatti sono risultate 98 il numero di imprese che hanno ricevuto un sostegno a tutto il 2018 e sono stati oltre 349.729 i metri quadrati oggetto di intervento. Anche i primi mesi del 2019 restituiscono un quadro positivo. Per l’Asse I, i dati registrati al 30 giugno 2019 (cfr. Tabella 5) mostrano un ulteriore avanzamento nell’attuazione degli interventi finanziati sulle due linee. Rispetto a dicembre 2018, il numero delle operazioni concluse è cresciuto, passando da 36

a 42 (di cui n°33 interventi per la tutela, la valorizzazione e la messa in rete del patrimonio culturale, materiale e immateriale e n°9 interventi di sostegno alla diffusione della conoscenza e alla fruizione del patrimonio culturale, materiale e immateriale attraverso la creazione di servizi e/o sistemi innovativi e l'utilizzo di tecnologie avanzate). Al riguardo e con specifico riferimento alle operazioni di cui alla linea 6c.1.a, n° 5 interventi, in esecuzione a 31/12/2018, al 30/6/2019 risultano conclusi. Analogamente per le operazioni in corso di esecuzione, si registrano delle positive variazioni soprattutto a valere sulla linea 6c.1.b, il cui dato è cresciuto, passando da n°5 operazioni al 31/12/2018 a n°9 operazioni in corso a 30/6/2019. Inoltre in forza dei recenti aggiornamenti, si è ridotto di 6 unità il numero degli interventi "non in esecuzione" di cui alla linea 6c.1.a, passando da 27 a 21 al 30/6/2019. Infine, gli interventi non avviati, sono, passati da 5 al 31/12/2018 a 0 per la linea 6c.1.b, tale incremento è ascrivibile alla positiva risoluzione, nel corso del primo semestre del 2019, degli elementi di ritardo nell'attuazione.

In merito al GPP, l'AdG espone che la Fase II presenta, a fine giugno 2019, il seguente livello di realizzazione: 26 interventi conclusi (86,6%); 4 interventi in corso di attuazione con cantiere aperto (13,4%). I quattro interventi ancora in corso sono GPP 2+3+4, GPP M, GPP 37 e GPP A1. Di questi, solo GPP M dovrebbe concludersi oltre l'anno, in particolare entro il primo semestre del 2020.

Dal punto di vista finanziario, l'AdG informa di aver verificato e ritenuto ammissibile spese per un valore complessivo di euro 36.362.454,78, al netto di quelle recentemente dichiarate dal Beneficiario e attualmente al vaglio dell'Ufficio controlli pari a euro 786.144,07.

L'AdG, inoltre, presenta lo stato di attuazione degli interventi le cui progettazioni sono state finanziate nell'ambito del GPP.

Sul punto, il Dott. Paderi, confermando quanto già condiviso nella riunione tecnica del CdS - svoltasi il 15 luglio 2019 c/o il Mibac – ritiene opportuno che gli interventi in questione vengano programmati, ove possibile, sull'Asse I del Programma, così da ricongiungere progettazioni e opere.

Con riferimento all'Asse II ed in particolare relativamente al target fisico intermedio dell'Asse, come già sottolineato dai valutatori, la linea di intervento che sta avendo maggiore successo è quella dedicata alle start up laddove si riscontra un alto contenuto di tecnologia e innovazione legato all'ambito della cd. *economia della conoscenza*, mentre, per le attività legate alla filiera turistica si sono registrate meno richieste.

L'AdG richiama in via esemplificativa un significativo intervento come quello di Tiriolo (Comunità Cooperativa Scheria), che prevede un'azione di partenariato e di animazione sinergica sul territorio. Si tratta di un tipo di progetto che richiede una maturità del partenariato pubblico privato molto avanzata e che coniuga *expertise* tecniche nella predisposizione progettuale con la capacità di istituire forme di partenariato.

In tale prospettiva, l'AdG sottolinea di voler cogliere dai vari spunti provenienti dalle evidenze valutative principalmente quello relativo al fabbisogno di attività di accompagnamento rivolte ai beneficiari in modo da elevare il più possibile il tasso di ammissibilità delle imprese proponenti. L'Azione verrà realizzata attraverso una estensione della Convenzione affidata al Soggetto gestore della Misura.

Si passa dunque alla descrizione delle misure di accelerazione previste (accompagnamento ex ante, tutoraggio in itinere, semplificazione dei processi di rendicontazione) tra le quali una nuova tornata di attività di comunicazione sui territori in raccordo con il partenariato da svolgersi nel secondo semestre del 2019, con un'attività più partecipata e di "ascolto" dei fabbisogni e delle istanze territoriali.

L'approccio che intende assumere l'AdG è pertanto di tipo pragmatico, senza dunque proporre modifiche strutturali all'impianto generale dello strumento agevolativo. L'AdG evidenzia come si

rendano necessarie delle modifiche agli indicatori di risultato dell'Asse stante l'impossibilità dell'aggiornamento annuale. Tali modifiche sono state oggetto di alcune osservazioni da parte del NUVAP nel corso della riunione tecnica, pertanto, una volta ottimizzata la documentazione relativa e attesa la necessità da parte dell'AdG di ricevere ulteriori dati dall'Istat, sarà avviata la procedura scritta per l'approvazione della documentazione (nota metodologica per il calcolo degli indicatori con il ricalcolo dei valori di base e valori obiettivo e allegato contenente i prospetti di modifica del PO). Si intende invece approvata la modifica relativa alla declaratoria dell'indicatore di output CO06 richiesta dal NUVEC in sede di Audit di Sistema in data 9 luglio u.s. Il Dott. Paderi dunque conferma che, alla luce degli esiti degli approfondimenti richiesti in tema di indicatori, tale documentazione non viene oggi approvata ma il Comitato sarà nuovamente consultato in merito.

Il Dott. Paderi e l'AdG commentano l'avanzamento finanziario conseguito dal Programma e le attività di rendicontazione in corso che dovrebbero contribuire al conseguimento degli obiettivi target n+3 2019. Nei primi sei mesi del 2019, il PO ha maturato spese (dichiarazione AdG di maggio 2019) per €8.771.200 che, unitamente all'eccedenza maturata sui target 2018 (pari a € 14.462.926), portano a € 28.079.698 il valore della spesa da conseguire ai fini del raggiungimento degli obiettivi di spesa 2019. Per l'Asse I, il valore della spesa maturata, in corso di controllo e non ancora trasmessa all'AdC ammonta a € 14.160.690,15 mentre per l'Asse III a € 2.900.000,00.

L'AdG informa altresì i membri del Comitato dell'adeguamento a quanto disposto dalla Delibera CIPE 51/2017, con la presentazione di un **"Progetto Speciale"** a valere su risorse relative all'Assistenza Tecnica con la partecipazione di personale interno del MiBAC (AdG, AdC e DGor) al fine di accrescere attraverso interventi specifici il supporto alla capacità di attuazione dei Programmi raggiungendo una maggior efficacia ed efficienza nel conseguimento del risultato. Comunica infine che la proposta progettuale è stata trasmessa al Comitato di indirizzo per i piani di rafforzamento amministrativo e si è in attesa della sua approvazione.

Per quanto specificamente attiene l'Asse II, il Dott. Pasetti di UCOGE illustra le previsioni sulle erogazioni in corso, distinguendo tra erogazione del finanziamento agevolato (strumento finanziario) e erogazione delle sovvenzioni dirette alle imprese (contributo a fondo perduto). Per lo strumento finanziario l'obiettivo minimo per consentire un secondo versamento al fondo rotativo di 12,3ML€, in coerenza con la disciplina comunitaria, è erogare circa 7,3ML€, di cui 3,9ML€ già erogati. Per quanto riguarda la residua parte di 3,4ML€, il Dott. Pasetti rileva che 3,185 ML€ sono richieste di erogazione già in corso di lavorazione. Pertanto per quanto riguarda lo strumento rotativo, il raggiungimento e la validazione dell'importo di 7,3 ML€ è presupposto condizionante la certificabilità di 12,3ML€ (secondo versamento al fondo).

Per i contributi a fondo perduto, che seguono le regole di certificazione in base all'effettiva avvenuta erogazione alle imprese, abbiamo un incremento da inizio anno di circa 7,5ML€, di cui a maggio già dichiarati dall'AdG 786.725,38€.

In conclusione, per il meccanismo normativo del versamento al fondo, la previsione Asse II fornita dall'UCOGE di € 19,8 ML€ è fortemente condizionata dal raggiungimento di 7,3 ML€ di spesa certificata, in quanto tale importo legittimerà il secondo versamento al fondo di 12,3ML€. Laddove tale condizione non dovesse verificarsi, la certificazione si limiterebbe a 7.524.077,16 di fondo perduto. L'UCOGE confida in ogni caso nel raggiungimento dell'obiettivo complessivo di spesa di € 19,8 ML€, comprensivo del fondo rotativo, in forza di richieste di erogazioni effettive già accolte e in lavorazione.

Sul punto, il Dott. Paderi si raccomanda di porre in essere tutte le misure utili ad accelerare la spesa.

Il Dott. Vella dell'AdA suggerisce all'UCOGE di considerare un *buffer* di sicurezza per evitare che possibili tagli della spesa determinino il mancato raggiungimento della soglia minima di accesso al secondo versamento al fondo.

A valle della trattazione delle sotto sezioni relative al punto 1 sull'attuazione del PO, viene registrato l'intervento del Dott. Santoro dell'ANCI il quale sottolinea che, a suo parere, la dinamica della spesa dell'Asse II sta registrando un forte rallentamento e se questa dinamica venisse confermata, sarà difficile raggiungere gli obiettivi di spesa, pertanto, occorrerebbe aprire un ragionamento più sostanziale sulla Misura poiché la percentuale di utilizzo delle risorse risulta ancora molto bassa.

Il Dott. Pasetti dell'UCOGE specifica che gli impegni generati dalle domande ammesse oggi ammontano a ca. 30 Meuro, le erogazioni totali ammontano a ca. 3,4 Meuro per il finanziamento agevolato mentre per il fondo perduto sono stati erogati ca. 6 Meuro. Rispetto al trend di ammissione delle domande nel triennio si registra un miglioramento;

Il Dott. Santoro ribadisce che è fondamentale avere un'analisi della dinamica delle domande ammesse e della spesa con una ragionevole proiezione a fine Programma.

A parere del Dott. Paderi, durante l'attuazione del PO, sono state apportati diversi correttivi anche per rendere più fluido il processo istruttorio delle domande, tuttavia, stante la necessità di mettere a punto una previsione verosimile sull'andamento a fine programma, non è formalmente corretto consentire aperture eccessive.

Interviene, infine, la rappresentante dell'Alleanza delle Cooperative italiane, Dott.ssa Barni che plaudendo all'iniziativa del PO sulle imprese culturali e creative pone l'accento sui limiti della misura agevolativa che allo stato attuale non è inquadrata in una strategia complessiva più ampia di territorio e pone scarsa attenzione alla formazione del capitale umano in termini di competenze imprenditoriali e di assistenza giuridico-amministrativa ai neo imprenditori.

In merito, l'AdG richiama l'attenzione sui meccanismi e sui limiti imposti dai Regolamenti comunitari che, nell'ambito degli obiettivi tematici dell'Accordo di Partenariato, a volte, non consentono di attuare tutto quanto auspicato.

Sul punto l'AdG, specifica che le difficoltà incontrate dalla Misura sono ascrivibili agli effetti di spiazzamento delle misure agevolative concorrenti avviate dalle Regioni e al fatto che gli AOA sono stati disattesi e confida che a fine PO, potendo disporre di una congrua prospettiva temporale, gli obiettivi di spesa saranno raggiunti. Rispetto al maggiore "tiraggio" delle start up l'AdG considera questo un buon risultato per il PO.

Secondo l'Arch. Almanza la soluzione si potrebbe trovare nell'organizzazione di un nuovo tavolo con le Regioni per ottimizzare le politiche di addizionalità ed inoltre, al di là delle attività di comunicazione previste, sarebbe auspicabile favorire un contatto diretto tra i potenziali beneficiari e i soggetti gestori degli attrattori per condividere la loro "visione" di valorizzazione; l'AdG nel rendersi disponibile a partecipare agli incontri con le Regioni presso l'ACT, segnala che in passato gli stessi non sono risultati molto efficaci e non hanno registrato un'ampia partecipazione; in merito al contatto diretto con i Direttori e/o gestori degli attrattori, l'AdG fa presente che ci sono stati diversi incontri ma ha registrato un'estrema difficoltà a promuovere iniziative presso le imprese da parte di alcuni Direttori di istituzioni museali.

Il Dott. Paderi chiede che si faccia un ragionamento più attento sulla domanda di servizi innovativi presso i Musei e gli attrattori cercando una modalità di attivare tali servizi in accordo con i soggetti gestori.

3) **Informazioni relative al bilancio di esercizio**  
a) **Autorità di Audit**  
b) **Autorità di Audit**

La Dr.ssa Nagali presenta al Comitato un prospetto riepilogativo di tutte le dichiarazioni di spesa presentate dall'inizio del PO ad oggi pertanto, la spesa certificata, in chiusura dell'ultimo periodo contabile, ammonta a € 100.740.942,85 e dunque, rispetto a quanto dichiarato dall'AdG vi è un delta di 1.966.549,44 dovuto a spese sospese per le quali l'AdC resta in attesa di ricevere un risconto formale.

Con riferimento a situazioni particolari verificatesi in sede di controllo, l'AdC comunica di aver sospeso, nel controllo di ottobre 2018, le spese relative all'intervento "Spirito Santo di Lecce", pari a € 1.964.757,57, a causa di un dubbio interpretativo inerente l'art. 65 comma 9 del Regolamento (UE) n. 1303/2013, e che riprenderà l'attività di verifica immediatamente dopo lo scioglimento di tale dubbio da parte dell'ente competente.

La Dott.ssa Blasco informa il Comitato che l'Agenzia per la Coesione Territoriale sta affrontando la problematica in questione, che ha carattere generale, e che a breve verranno fornite indicazioni. L'AdG interviene sostenendo l'ammissibilità delle spese maturate nell'ambito dell'intervento "Spirito Santo di Lecce" richiamando un proprio parere giuridico riguardante il citato art. 65 comma 9, già condiviso con l'AdC con nota del 17 ottobre 2018, prot. MIBAC SG ADG n. 11625, nell'ambito del quale sono stati trattati sia aspetti generali che particolari, cioè propri del PON "Cultura e Sviluppo".

L'AdC consegna *brevi manu* alla Dott.ssa Blasco copia della nota 11625/2018 al fine di fornire all'Agenzia per la Coesione Territoriale il proprio contributo per la risoluzione della problematica.

La dott.ssa Paola Ibbia dell'Autorità di Audit presenta un gantt delle attività svolte specificando che nel IV periodo contabile sono stati eseguiti due audit di sistema su AdG e AdC, e che gli audit delle operazioni sono stati eseguiti mediante un campionamento multiperiodo, in due fasi. Entrambi gli audit di sistema si sono chiusi con un giudizio di categoria 2 dunque buono. Gli audit delle operazioni hanno riguardato 16 interventi per un totale di spese sottoposte ad audit di ca. 4,8 meuro; gli importi irregolari ammontano a ca. 11.000 euro. Nel V periodo contabile è stato ugualmente effettuato un campionamento multiperiodo. Le attività di audit in corso attengono a 6 operazioni campionate per la prima fase, i rapporti definitivi verranno rilasciati a fine settembre 2019, allorquando sarà avviata la seconda fase di audit.

Per l'audit di sistema su AdG e AdC – sempre in relazione al V periodo contabile – sono state effettuate le verifiche in loco e le attività si chiuderanno ad ottobre p.v.

Il Dott. Vella precisa che ci potrà essere nel corso del 2020 un Audit della Commissione.

4) **Informazioni relative al bilancio di esercizio**  
a) **Piano di Comunicazione**  
b) **Piano di Comunicazione**

Ad illustrare il punto 4 all'ordine del giorno con riferimento al Piano di Comunicazione è la Dott.ssa Valeria Sciuchini, collaboratrice del Segretariato Generale - Servizio II. Nello specifico, la Dott.ssa Sciuchini da conto dello stato di attuazione della Strategia di comunicazione ed in particolare, in coerenza con quanto descritto nell'informativa già inviata al Comitato, delle attività realizzate nel periodo luglio 2018-luglio 2019.

Alla relazione sulle attività realizzate segue la presentazione del Piano annuale di comunicazione per l'annualità 2019-2020, oggetto di approvazione da parte del Comitato.

Il Piano dettaglia le attività di comunicazione programmate per la prossima annualità, alle quale viene assegnato un budget di 350.000 euro e che, in sintesi, riguardano:

§ Comunicazione online: web e social

§ iniziative di comunicazione diretta: incontri informativi, webinar, seminari

§ eventi

§ materiale a stampa e audiovisivi

§ relazioni con i media

§ assistenza ai beneficiari e attività di partenariato

Non ci sono osservazioni né richieste di integrazioni al Piano illustrato che, pertanto, viene approvato.

Prende la parola la Dott.ssa Bondini per illustrare lo stato di avanzamento del PRA, la cui governance risulta in fase di completamento nel suo livello formale, con l'atto di nomina del Segretario Generale quale Responsabile e la conseguente adozione del Piano da parte del Ministro (avvenuta con decreto del 18 luglio 2019, n. 322). La Dott.ssa Bondini illustra lo stato di attuazione delle attività previste dal Piano: è stata avviata la quasi totalità degli interventi previsti, con particolare riferimento a quelli per cui era prevista la più tempestiva attuazione; alcune azioni mostrano un ritardo nell'avvio o nella conclusione che si prevede di riassorbire a seguito della definizione delle responsabilità relative al PRA.

Si segnala invece l'attuazione di alcune iniziative particolarmente efficaci:

- la redazione e pubblicazione di linee guida operative per il corretto svolgimento delle procedure di appalto aggiornate alla normativa vigente, con cui viene agevolato il corretto svolgimento dei processi;
- la realizzazione di un database del PON e di un sistema integrato comprendente tutti i canali di finanziamento gestiti dal Servizio II: a partire da questa base di dati possono essere estratte le informazioni sulle tempistiche ed è possibile rilevare eventuali ritardi o rallentamenti rispetto ai parametri di riferimento.

È inoltre in corso di finalizzazione l'avvio delle procedure per l'incremento del personale di assistenza tecnica presso le strutture centrali e quelle beneficiarie dei fondi.

Quanto agli indicatori associati alle attività di rafforzamento, i lavori del Tavolo tecnico Allegato C, iniziati ad aprile 2018 (cfr. verbale del Comitato di Sorveglianza del 26 luglio 2018) si sono conclusi con la pubblicazione delle linee guida (17 maggio 2019), a partire dalle quali sarà possibile l'implementazione degli indicatori di performance, le cui modalità sono state illustrate ai Responsabili PRA nell'incontro del 12 luglio 2019.

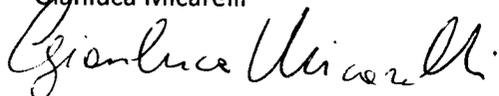
Non ci sono osservazioni in merito all'informativa PRA.

La seduta viene chiusa alle ore 19.15.

Letto, approvato e sottoscritto.

La Segreteria del Comitato

Gianluca Micarelli



Il Presidente del Comitato

Dora Di Francesco

